

ABBONAMENTO

Facc tutti i giorni tranne il Domenica Udine a domicilio e nel Regno Anno Lire 15 Semestre 7.50 Trimestre 3.75 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno, Semestre o Trimestre in proporzione. - Pagamenti anticipati - Un numero separato Cent. 5.

FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

«Viribus novis»

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del giornale: comunicati, necrologici, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea Cent. 30 In quarta pagina Cent. 10 Per più estese ragioni prezzi da convenire.

Direzione e redazione Via Savonarola n. 17 Amministrazione Via Savonarola n. 13

PER UN NUOVO PORTO IN FRIULI

Riciviamo dall'egregio dott. Riccardo Fabris, nostro compaesano residente a Milano ma sempre meliore della sua terra natia, un opuscolo che porta il titolo Per un nuovo porto nel Friuli e tratta un argomento di vitalissima importanza per la nostra provincia, i cui dirigenti se no dovrebbero porre interesse serio. Nel mentre ci riserbiamo di parlare in modo adeguato della pubblicazione, ci piace oggi riportare le belle parole di prefazione, le quali danno anche un'idea del tema svolto con vero intelletto d'amore dal Fabris:

«Da oltre trent'anni vivo lontano dal mio nativo Friuli, nel quale faccio, a lunghi intervalli, brevi gite; in queste occasioni mi è dato di constatare i continui e notevoli progressi economici della provincia estrema del regno la quale ha il suo vero centro nervoso nell'intraprendente città di Udine. Di cost progressi vitalità dobbiamo tutti essere lieti e fieri, perchè essa dimostra come le nuove energie nazionali si vadano propagando sino alle frontiere, ove rafforzano le nostre difese e favoriscono la pacifica espansione della nostra civile influenza, oltre gli artificiali confini politici.

Ad accelerare ed intensificare quei progressi economici tendono queste brevi note, che avevo raccolto per un fugace articolo di giornale; avendo esso preso forma di modesto studio, ho pensato di fare cosa non indegna sottoponendole a più accurato esame da parte delle persone che stanno a capo delle nostre pubbliche amministrazioni. Fra queste persone conto amici carissimi o antichi colleghi di studi, come il dottor Camillo Panciera conte di Zoppola, presidente del Consiglio provinciale, ed il prof. Domenico Pecile, sindaco di Udine; a questi egregi ed operosi confratelli raccomando in modo particolare la nuova impresa destinata a rinnovare buona parte della nostra provincia ed a dare un nuovo e vigoroso impulso a tutti i suoi traffici.

Quali passi giganteschi si sono fatti da quando, nell'immensità della guerra liberatrice, valorosi pubblicisti, quali il Valussi o l'Antonini, dimostravano l'importanza del Friuli per l'Italia, e l'unità naturale delle due provincie di Udine e di Gorizia, che insieme costituiscono la nostra regione friulana, divisa dalla malaugurata frontiera! Molto opere pubbliche che il Valussi allora suggeriva, colla sicura preveggenza che è frutto di un maturo studio, sono oggi compiute, ed oltre no tarderanno lungo tempo a divenire realtà.

Sono questi i precedenti, questi gli auspici i quali mi fanno sperare che anche il sogno di un Friuli marinaro abbia ad avverarsi in un giorno non remoto. Tutte le volte che ritorno, in lieta escursione, a Marano Lagunare, ancora pieno dei ricordi di Venezia, e che da Porto Lignano guardo lo splendido panorama dell'Istria o di Trieste, tanto a noi vicino o tanto desiderato, mi pare di vedere la laguna e la spiaggia trasformarsi e una nuova intensa vita fremere su quel lembo del Friuli, che pur ricorda le glorie di Aquileia e le origini di Venezia.

Diamo anche dell'opuscolo, che non è destinato alla speculazione e intende

solo a divulgare il progetto, il sommario: Lo sviluppo friulano - L'avvenire economico del Friuli - Le comunicazioni - Il movimento commerciale nei porti italiani - Ragioni per un porto in Friuli - Ubicazione del nuovo porto - Opere da farsi - Utilità militare del porto - Spesa - Contributo - Conclusione.

La quale conclusione, terminata con questo generoso parole di accentiamento: «Chiediamo coll'augurio che gli enti locali o il governo provvedano eccordi a costituire al più presto sull'estrema costa orientale del regno, non lungi dalle rovine attestanti Popolanza di Aquileia, un nuovo ed efficace centro di irradiazione della risorta italianità.»

NOTE E NOTIZIE

L'opera di Visconti-Venosta

La Petite République di Parigi ha da Algebras: Si deve all'attività del marchese Visconti-Venosta se Revoil e Radowitz entrarono in trattative. Ieri ancora Visconti-Venosta si recò alla villa del delegato francese. Le trattative continuano tra la Francia e la Germania. Si può affermare che Visconti-Venosta prepara egli stesso il progetto di transazione sulla polizia marocchina ed è risoluto a renderlo accettabile per lo due potenze. In ciò Visconti-Venosta è fedele alla missione conciliatrice che ha ricevuto dal suo Governo; è aiutato felicemente in quest'opera da White; inoltre questi due diplomatici non hanno che un desiderio: trattare al più presto possibile la questione essenziale della polizia, in modo da risolverla e, nel caso d'accordo, lasciar fissare ai consiglieri tecnici i dettagli dei progetti.

Per il monumento a Garibaldi in Parigi

A Parigi in una sala dell'Hotel du Ville s'è tenuta una riunione del comitato per il monumento a Garibaldi a Parigi. Furono nominati presidenti onorari i deputati Beauquier e Lokroi, presidente effettivo il consigliere comunale Chataud, presidente della 4.a commissione del municipio di Parigi. Il comitato parigino della lega franco-italiana terrà fra giorni una riunione per prendere l'iniziativa di festeggiare il centenario della nascita di Garibaldi al 4 luglio prossimo costituendo all'atto un comitato. Questo comitato però, benché formato dalla lega franco-italiana sarà assolutamente autonomo. Non avranno parte alcuna delle più spiccate personalità della colonia. Si spera, in occasione del centenario, di poter inaugurare il monumento a Garibaldi.

Fra gli italiani d'oltre confine

Il monumento a Verdi in Trieste

Sabato mattina si inaugurò nella Piazza S. Giovanni a Trieste il monumento a Giuseppe Verdi, a cui assistette grande folla di cittadini, che, come la statua fu scoperta, proruppero in applausi e in grida di viva Verdi. L'antico fatidico grido italiano. Pronunciò per primo un discorso il presidente del Comitato comun. Giuseppe Burgstaller de Bidischini, che è anche presidente della direzione del Teatro Comunale Giuseppe Verdi; parlò poscia, accennando il monumento a nome del Comune, il Podestà, avv. Scipione de

Saudrinelli. Numerose ghirlande furono deposte sul basamento della statua, che è opera dello scultore milanese Laforet, lodata in sé stessa; ma non l'elogio disposta nel sito prescelto. Alla sera si diede un concerto vordiano al Teatro Massimo, con discorso commemorativo di Giovanni Borelli; ci fu grande entusiasmo, quando venne intonato il coro del Nabucco: «Va pensiero...» Insomma una solenne giornata, per quanto avesse preventivamente scontentato molti cittadini il fatto degli inviti mandati a rappresentanti del partito governativo, allo stesso Legatione, il quale però non si fece vedere alla festa.

SPIGOLANDO

Lampada elettrica a lenti

Una casa tedesca ha posto in vendita della lampada per illuminazione elettrica nelle cui pareti trovansi incrostate delle lenti di ingrandimento; le lenti sono formate contemporaneamente alla preparazione del globo in modo che nella nuova lampada il vuoto è perfetto. Essa è destinata ai medici per l'esame delle parti poco accessibili del corpo umano; o per facilitare le ricerche microscopiche.

I mangiatori di terra

Le autorità inglesi hanno testè interdette completamente la geologia - ovvero l'abitudine di mangiare la terra - nella provincia di Pondjab, nell'India inglese. Le donne indigene, dedicate a codesta passione - divenuta altrettanto irresistibile che quella dell'oppio presso i cinesi - muovano in gran numero sposate dallo strano regime. Quando le indiane sono in preda alla carestia, gli abitanti sono ridotti a cibarsi delle più inverosimili sostanze ed è così che ebbe origine la geologia. Siffatta abitudine si è poi conservata in talune regioni, anche dopo trascorso il critico periodo della carestia, ed è appunto nella provincia di Pondjab che si trova il maggior numero di mangiatori dell'indigesto alimento. La terra commestibile è coltata a mezzo di carovane di cammelli da Bikanir, nella vallata del Gange, o si calcola a duemila carichi la quantità di terra consumata in un semestre nei dintorni di Lahore. Buon pro!

Per finire

Dialogo sull'affare dei francobolli: - Questa faccenda delle tremila lire di francobolli rappresenta una vera fatalità! - Cioè? - Pare impossibile che con tanto affrettamento non siamo riusciti a farla franca!...

Congresso delle Società italiane di M. S.

Il Congresso nazionale delle Società di mutuo soccorso, convocato dalla Federazione italiana, è convocato in Milano per i giorni 29 e 30 giugno p. v. I temi posti in discussione sono i seguenti: 1.° Se la previdenza debba essere obbligatoria, o libera, o per quali rami; 2.° Se convenga organizzare un servizio di reciprocità fra le società federate;

ecco un telegramma di Berlino che mi è giunto in questo momento che conferma la notizia. Luciana lesse avidamente il telegramma che le porgeva il marito, poi domandò: - Credete che sia prudente sbarazzarsi di gran parte della rendita francese? - Prudentissimo, ma consigliatevi col signor Vanerison.

La bella creola da sapeva abbastanza. Corse nelle sue stanze scrisse al suo banchiere di vendere immediatamente le cartelle di rendita al prezzo della giornata. Ma non era tanto facile trovare compratori; il panico sembrava generato o tutti preferivano vendere. - Però Vanerison s'arrabattò tanto che prima delle due punt. s'era totalmente liberato dei suoi titoli di rendita o di quelli della sua bella cliente. Un agente di borsa li aveva acquistati tutti in blocco, e la perdita subita in quel giorno dal signor Vanerison sorpassò i quattrocento mila franchi mentre fu più del triplo quello della signora Vermentil.

3.° Se e quale azione potrebbe esercitare la Federazione italiana nei rapporti della società mutua fra italiani all'estero;

4.° Se i corpi consultivi dello Stato chiamati a studiare i problemi della previdenza, della cooperazione, della legislazione del lavoro, dell'assistenza e della beneficenza (abbiano essere costituiti anche colle rappresentanze delle classi lavoratrici.

L'importanza, anzi la novità dei temi è per sé stessa l'indice di un indirizzo nuovo che si pone davanti all'azione delle società di mutuo soccorso italiane.

La Federazione, promotrice del Congresso, diramerà l'invito a tutte le 7000 società di mutuo soccorso, esistenti in Italia; però essendo le deliberazioni riservate alle sole società federate, cost potranno parteciparvi con diritto di voto consultivo o deliberativo anche tutte le altre che entro il 31 marzo si iscriveranno alla Federazione Italiana delle società di mutuo soccorso, con sede in Milano, via Ugo Foscolo, 5.

La tassa d'iscrizione è di lievo scriteio, e cioè: di L. 5 per le società fino a 100 soci - di L. 10 per le società fino a 500 - di L. 15 per le società da 500 a 1000 - di L. 20 per quelle di oltre 1000.

L'appartenenza alla Federazione dà diritto alle federate di partecipare ai congressi, di presentare studi o proposte alla Commissione Esecutiva inerenti al mutuo soccorso, alla previdenza e alla legislazione del lavoro da portarsi alle deliberazioni dei poteri dello Stato, di ricevere gratuitamente il giornale settimanale della Federazione, o di valersi dei servizi di consulenza legale o contabile, funzionanti a beneficio delle società federate.

INTERESSI E CRONACHE PRO VINCIALI CIVIDALE

28 gennaio

La cena dei musetti. - Nessuna meraviglia se in questa epoca di incliti progressi e di solenni sconforti sociali, fra una brigata di buontemponi che serbano in caducano sotto la cappa dell'ampio camino di un albergo, per dar sfogo a tutte le quotidiane vertenze politico-sociali, ed altre trabonate, sorga magari il più modesto di quei legislatori, a proporre l'obbligatorietà della cena dei musetti.

Come è sorta questa magna idea, la storia ne riferirà. Che cosa sia un musetto, tutti, o quasi tutti lo sanno. Ma non tutti possono sapere che gli espositori sono cinque, e che vanno nominata una giuria, composta di cinque aventi buona bocca, per decidere sulle sorti di di questi monchi o mostuosi involucri di carne suina fritto e condita con droghe secondo i differenti gusti.

Cinque della brigata sono i concorrenti che scannarono in casa il majale, che, a dirlo in gergo culinario, non è altro che un porco castrato. Ebbene, questi cinque fortunati (?) devono sanziare di musetto tutta la lieta brigata. E nella brigata c'entra il medico e lo speziale... o tutta la categoria delle armi a piedi ed a cavallo.

Da musetto a Musetta poi vi corre differenza. Il primo si manduca, la seconda si suona. Sporiamo....

«Ce la siamo cavata ancora discretamente - disse un'ora dopo il banchiere del boulevard des Filles du Calvaire alla bella creola.

«Chissà domani quale altro enorme ribasso avrà subita la rendita. Ma le provisioni del signor Vanerison non si avverarono. La stessa sera, i giornali tutti smentivano recisamente la notizia del conflitto o la rendita riprendeva il suo giusto corso.

«In lo stesso signor Vermentil che a tavola ne informò la moglie. Questa impallidì. - Avreste forse venduto? - le domandò il marito, che s'era avveduto del suo turbamento.

«Sì. - Ed avete perduto molto! - Poen più di un milione. Il banchiere si strinse nello spallo.

«Una somma indifferente per voi, che siete tanto ricca. Del resto, il signor Vanerison ha agito con troppa precipitazione. Doveva attendere almeno domani a vedere.

«E voi pure avete venduto? - disse Luciana con sarcasmo. - Io, no, io ho comperato - disse

Concludendo: il cenacolo avrà luogo la sera del 2 febbraio, ricorrendo la sera di S. Biagio, nella sala massima dell'Albergo Contratto P. D. P. S. Niente di più probabile che si istituisca una società, sotto il patronato del «Musetto» propugnando il benessere della nostra amata cittadina.

S. Daniele

28 gennaio

Consiglio comunale - Guerra di eccessione. - Alla seduta consigliere di sabato 27 e m. presenziarono i consiglieri Angelì, Beinat, Pietro Bianchi, Felice Bianchi, Parlati, Conano, Gontilli, Jogni, Legranzi, Masotti, Muliano, Milani, Piuizzi, Tabacco, Viloni.

Succede un piccolo battibacco sull'approvazione del verbale, perchè il consigliere Paolo Beinat ci tiene a far constatare che la proposta del Sindaco relativa all'istituzione d'una scuola di plastica, subì in Consiglio radicali modificazioni. Il Sindaco sig. Italo Ciuzzi risponde conchiato o ricorda il suo interessamento per una istituzione tanto vantaggiosa. Finalmente - su proposta dell'assessore Jogna - si decide di compiere il verbale che per causa dell'improbabile lavoro a cui è costretto in questi giorni il segretario, ritardò molto in molto parte.

Il cons. Militare domanda sia data la precedenza alla discussione dell'art. 5 posto all'ordine del giorno, tendente a separare le urne di Villanova da quelle di S. Daniele. La proposizione dell'ordine del giorno è accettata.

Il cons. Angelì riferisce che il propositione cons. Cedolini è indisposta, e si riserva di presentare questa mozione suffragata da firme di parecchi elettori.

L'assessore Jogna combatte vivamente la sospensiva. Dice che l'iniziativa parte ormai dalla rappresentanza comunale, e vuole la discussione immediata. Il cons. Angelì osserva che qualora gli elettori presentassero un'istanza per la separazione della frazione di Villanova da quella di S. Daniele, il Consiglio comunale sarebbe chiamato a deliberare una seconda volta sul medesimo oggetto. Beinat aggiunge che la sospensiva si impongono anche per l'assenza del propositione cons. Cedolini.

Il Sindaco dichiara che sente piacere ad essere cortese, ma osserva che il consigliere Cedolini sta benissimo e la sua assenza non è giustificata.

L'ass. Jogna dimostra che la proposta Cedolini è ormai diventata d'ordine pubblico.

Si procede alla discussione. Il cons. Beinat dice che per un dovere di giustizia le urne di Villanova dovrebbero essere separate da quelle di S. Daniele.

Il Sindaco osserva che una simile proposta votata dal Consiglio fu respinta dall'autorità tutoria.

Beinat. Si tratta di una proposta lasciata cadere dall'ass. Franceschini.

Legranzi. Sotto l'amministrazione Rainis il Consiglio comunale diede voto favorevole alla separazione delle urne.

L'ass. Jogna combatte la proposta. Cedolini con ragioni legali. Dice che la separazione delle urne sarebbe ammissibile qualora si trattasse di gravi interessi in conflitto, e la maggioranza degli elettori ne facessero domanda. Asserisce che la

con calma il banchiere mentre appressava alle labbra un bicchiero di vecchio Bordeaux.

La creola fece un gesto di stizza. - Sono dunque io che ho avuto sfortuna - essa mormorò.

«Oh, non v'è da disperarsi. Vo ne rifarete facilmente con un'altra speculazione. Comperate azioni.

«Quali? - Mio Dio, vo ne sono molto di sicure e di gran profitto... Consigliatevi col signor Vanerison, lo, per esempio, acquisterà buon numero di azioni dell'impresa di Panama.

La signora Vermentil stava per fare qualche altra domanda al marito, ma vedendo che questi s'era messo a leggere i giornali della sera, si tratteneva dal farlo. La mattina seguente la bellissima donna passava l'ordine al suo banchiere di far acquisto di molte azioni della società per il taglio dell'istmo di Panama, e il signor Vanerison, che ora proponeva a questa speculazione, si affrettò ad obbedire.

Ma ecco che non erano ancora trascorsi due settimane dalla compera di queste azioni quando si diffuse in Parigi la voce che l'impresa era fallita. (continua)

Il Vendicatore

Romanzo di P. Manotty

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Ovunque si gridava, come se un pericolo minacciasse tutta quella gente.

Il magnifico palazzo che sorge in mezzo ad una delle piazze di via Vivienne, sembrava in quel giorno un vero rannicchio.

Perchè tutta questa agitazione, tutto questo grida da ossessi, tutti questi atti scomposti?

I giornali ufficiosi del mattino davano per sicura una ripresa di ostilità tra la Francia e la Germania o in men di due ore la rendita francese aveva sofferto un notevole ribasso.

I più influenti borsisti avevano invano gridato che la voce sparsa dai giornali non era altro che un losco giuoco di borsa; però, per i primi, volendo stare ai minimi danni, s'erano affrettati a get-

tare sul mercato una buona parte delle cartelle di rendita di cui erano possessori.

Tra i più impauriti v'era il banchiere Vanerison, che aveva investito gran parte dei suoi capitali in rendita francese.

Al mattino appena letti i giornali, era corso a prendere voce qua e là, e le notizie che aveva ricavate non erano per nulla rassicuranti. Non c'era dunque tempo da perdere; bisognava vendere prima che il ribasso avesse ad accentrarsi.

Con un biglietto informò la signora Vermentil del pericolo che sovrastava anche sui di lei titoli di rendita chiedendo istruzioni.

Prima di rispondere, la bella creola aveva fatto un scappato nel gabinetto di suo marito il quale si dimostrò assai sorpreso di vederla andare da lui.

«Avete letto i giornali del mattino? - domandò subito Luciana Vermentil.

«Sì, ma non ho trovato nulla che vi riguardi - disse il banchiere in tono asciutto.

«Credete vera la notizia di un prossimo conflitto tra la Francia e la Germania? - La credo esattamente. Guardate,

frazione di Villanova non mosse mai lamenti.

Beinat ricorda l'estensione dei consiglieri di Villanova quando si trattava di votare una spesa per l'istituzione del Giardino d'infanzia. Il capoluogo dovette sobbarcarsi da solo la spesa per l'acquedotto, mentre la frazione di Villanova consuma da sola mille ettolitri d'acqua al giorno. Se il capoluogo dovesse imporre ai frazionisti di Villanova il canone dei privati, la spesa sarebbe di lire 2500 annue. Rimpovera ai colleghi di Villanova la grattezza dimostrata riguardo al Giardino d'infanzia. Ragioni di momento esistono dunque tanto per la frazione di Villanova che per quella di S. Daniele.

L'ass. Jogna sposta la questione dimostrando che il cons. Cedolini avanzò la sua proposta per semplice fatto che nelle elezioni comunali i voti di Villanova pesano su quelli di S. Daniele.

La minoranza protesta vivacemente. A questo punto il cons. Tabacco si dimostra seccato, nervoso. Ad un tratto, dopo molti brontolii, sintomi d'un temporale imminente, esclama rivolto alla minoranza:

— Voi fate sempre della politica! Che politica!... amministrazione!

Beinat. La politica la fa lei opponendosi alla nostra proposta.

Tabacco. La politica la fa invece il cons. Cedolini.

Beinat. Imbecillaggini!!

Il cons. Angeli è d'avviso che, stante questa diversità d'opinioni, la proposta meriti maggior studio. L'ass. Jogna risponde che la mozione che si discute, fu studiata dalla Giunta, la quale domanda sia respinta perché contraria alla legge. Il cons. Legnuzzi (del... centro) osserva che un'altra volta votò a favore d'una simile proposta, e cita il caso di molti comuni che votano con urne separate senza avere collisione d'interessi.

Dopo una lunga logorachia più o meno fastidiosa la proposta di scindere le urne è respinta con voti 9 contro 6.

Pizzari. Passiamo a qualche cosa di più concreto e di più utile.

Si dovrebbe discutere il bilancio comunale, ma la minoranza insiste per la sospensiva. Ad un tratto, mentre parla il cons. Gentili, il turbolento cons. Tabacco si dimostra di nuovo nervoso ed interrompe.

Il cons. Gentili rivolto al Sindaco esclama: «E' Lei o il cons. Tabacco il Presidente»? L'avv. Jogna non vuole si dica che la Giunta abbia affastellato cifre alla sans facons ed appoggiato la sospensiva. Il Consiglio approva.

Si discute poi il bilancio della Congregazione di carità.

E' approvato. Si approvano poi senza discutere alcune modificazioni allo Statuto del Monte di pietà, proposte dal Ministero. Si nominano poi i membri della Commissione incaricata degli studi per l'istituzione dei corsi complementari della scuola di disegno. Riescono eletti i signori: Beinat, Angeli, Alattore, Collino, Toran, Bianchi Felice.

Commenti — La maggioranza fece cadere la proposta tendente alla separazione delle urne di Villanova da quelle di S. Daniele. Il riparto dei consiglieri delle due frazioni proposto da un membro della minoranza sarebbe razionale e giusto, ma la Giunta vittoriosamente si oppose... e fu abile.

Questo è però il primo episodio della guerra di secessione, perché gli elettori di S. Daniele presenteranno certo analogo istanza al Consiglio. Nella futura discussione, la minoranza avrà forse alleata la maggioranza, perché a Villanova si manifesta già un certo risveglio della coscienza popolare. Infatti il propagandista Borghesio riportò a Villanova un trionfo, mentre il cappellano taumaturgo ebbe un insuccesso disastroso nel suo contraddittorio. Mi si assicura anche che molti frazionisti emigranti intendono iscriversi al Circolo studi sociali di San Daniele.

Elettori clericali, non temete il prossimo Raccalento, il vultano che vi arde sotto i piedi? Separiamoci! Separiamoci!

Scherzi a parte, osservo che se fosse migliore l'educazione politica degli elettori o dei grandi elettori, i risultati delle elezioni sarebbero diversi, ed i voti di Villanova non peserebbero su quelli di S. Daniele. Fanno davvero nausea e schifo le schede mutilate, le auto-candidature, le dispersioni inconsulte di voti che dinotano l'esistenza di un gran numero d'inimicizie personali. Questo infatti, anche senza urne separate, al momento della lotta dovrebbero scomparire. Con questi sistemi la coalizione reazionaria avrà sempre facile vittoria, e noi saremo battuti... in sempiterno. Mefistofele aggiungerà un Amen.

Debbo constatare con piacere che anche dopo le sedute più burrascose regna la buona armonia fra avversari. Come dopo i temporali d'estate torna subito il sereno, così la pace degli animi non tarda a comparire.

Macchine da cucire. Vedera in quarta pagina avviso De Luca.

Ovaro

28 gennaio

Onore al merito — L'egregio giovane Pio Zaccanti di Ovaro, ex studente della Scuola Superiore di Commercio di Venezia, nella tesi scritta: "Diverse formule del principio del valore", e nelle orali: "La repressione dei diritti di dogana e l'estensione dello istituto del fallimento ai non commercianti, riportò quest'ultimo il massimo dei punti. Onore al merito del bravo neo-dottore, che colla assiduità e con l'amore allo studio, seppe meritarsi una laurea in Scienza Giuridico-sociale, sì splendida, meritandosi l'encomio di tutti coloro che lo conoscono. Ora, che la fortuna lo aiuti nella sua onorifica professione. Congratulazioni sincere.

Godroipo

28 gennaio

Patronato scolastico — Nella adunanza ieri tenuta dal Comitato del Patronato scolastico, il presidente sig. Luigi Ballico comunicò la generosa obbligazione di L. 400 fatta dalla locale Banca Cooperativa a pro della umanitaria istituzione. Sappiamo che ora si rivolgerà un nuovo appello ai cittadini perché si iscrivano al Patronato, e si inizieranno pratiche perché in ogni singola frazione del Comune abbia a sorgere un Patronato scolastico per venire in aiuto degli alunni poveri delle scuole rurali.

Furti all'ordine del giorno — Da un paio di settimane, nel nostro distretto avvengono frequenti furti e tentativi di furto. Al furto commesso nel negozio Tomada, allo svaligliamento del negozio della modista Erabetz qui in Godroipo, seguì quello di Balducci Francesco di Codorno e un tentativo di furto nella casa Tonini Luigi pure di Codorno. Un curioso furto è pure avvenuto in Muscetto. In quel paese, qualche giorno fa, è morto il parroco, al quale ora stato posto un calice fra le mani. Al momento che la bara veniva chiusa, il calice fu levato dalle mani del morto e depresso sopra un cono. Quindi tutti, anche i famigliari, accompagnarono il feretro all'estrema dimora; ma al loro ritorno il calice non si poté più rinvenire. Oh, però, chi dico che il calice se l'abbia portato sotto terra con sé lo stesso parroco.

E allora ci sarebbe mentemmo il caso singolare d'un morto che ruba. La notte di ieri verso l'una ant. ignoti tentarono di penetrare nella casa del vivante cappellano di Beano, ma questi, che non era morto, ma neppure addormentato, sentì il rumore, si affacciò alla finestra e i ladri fuggirono. Tre ore o mezzo più tardi, i medesimi, a quanto pare, ripetevano l'operazione, in Gorcicizza, nel negozio coloniali-privative di Tam Giuseppe. Avevano già scassinata una finestra. Ma anche qui il rumore fu avvertito e i mal capitati dovettero andarsene con le pive nel sacco.

La bonomeria sta facendo attivo e diligenti indagini per scoprire gli autori.

Toimezzo

28 Gennaio

Il IV Congresso Socialista Friulano — Ieri 28 corr. i socialisti della Carnia e del Friuli convennero in Tolmezzo per il IV Congresso provinciale con il seguente ordine del giorno:

1. Apertura del Congresso.
2. Nomina della Presidenza.
3. Organizzazione politica — relatore L. Grassi.
4. Tattica elettorale — relatore G. B. Berba.
5. Relazione del *Lavoratore* — relazione morale; avv. G. Cosattini, relazione finanziaria E. Miani.
6. Organizzazione economica e cooperazione — relatore avv. G. Rosso.
7. Propaganda orale e scritta — relatore G. Cosattini.
8. Elezioni delle cariche della federazione.
9. Sede del prossimo congresso.

Vi aderirono circa 400 soci ed interverranno un tra cento; vi erano 26 rappresentanti di circoli o sezioni. Aperto il Congresso si procedo alla nomina del Presidente; rinas eletto l'avv. Drivasi il quale nel pomeriggio cedette la presidenza a Francesco Cicotti direttore del *Giornaleto*.

Diamo i nomi dei rappresentanti delle sezioni che aderirono: Udine: Benedetti A., Paolini, Galfuss, Decillia, Mattiussi; Pordenone: Scitù; S. Daniele: Amilio Gonano; Pinzano: Sgarzi; Lanzo: Dal Negro; Prato Carnico: Pantil, Leita e Toniutti; Ampezzo-Quiris: Barba; Artegna: Clama; Raccalana: Martini; Dogna: Cappellari; e Diana o Picotti di Villa Santina; mandarono pure i loro rappresentanti Felatio Umberto e Palozza, ed interverranno i delegati delle organizzazioni economiche: Bulligan, per la società dei muratori; Savio, per la lega dei fornai; Fornasir e Spina Munotti, per la lega metallurgici.

Parlarono applauditissimi i presidenti e tutti gli oratori o relatori. La discus-

sione si tenne viva e forte e fu solo stratta dal tempo.

Venne riformata la necessità dell'organizzazione, della propaganda orale e scritta ed il principio d'intransigenza nelle lotte politiche ed amministrative.

Si votò la federazione dei circoli a sezioni nominando sette membri: Spinotti, Barba, Degani, Ellero, Gonano, Bonetti ed altro il cui nome resta da fissarsi dalla sezione di Udine; il relativo statuto sarà studiato sugli affini del Veneto. Si trattò anche sui mezzi pacifitari.

La riunione si mostrò entusiasta e corrotissima e non era necessario affatto richiamare, come si fece a Tolmezzo, un rinforzo di carabinieri.

Venne fissata quale sede del prossimo congresso l'industriale Pordenone.

A cura della Sezione di Udine vennero distribuite delle cartoline-ricordo.

Corso di caseificio — In aggiunta alla notizia sull'apertura di un corso teorico-pratico di caseificio presso la latteria di Piano d'Arta, che s'aprirà alla metà di febbraio, vi comunico che il corso comincerà in lezioni teoriche seguite da esercitazioni pratiche, da escursioni, visite, ecc. e sarà tenuto dal sig. Enrico Tosi, titolare della sezione speciale per caseificio della cantina ambulante provinciale di agricoltura.

Lo domanda d'iscrizione devono essere inviate entro il 10 febbraio p. v. alla presidenza della latteria sociale di Piano d'Arta, corredata dall'indicazione delle generalità dell'aspirante, dal certificato di illa. elem., o da documento che dimostri un equivalente grado di istruzione, e da una lettera accompagnatoria, dell'ufficio municipale a cui appartiene l'allievo.

Non si ammettono al corso allievi di età inferiore ai 15 anni.

Gli iscritti dovranno presentarsi alla latteria di Piano d'Arta non più tardi di mezzogiorno del 15 febbraio, e sono tenuti poi a frequentare regolarmente le lezioni o esercitazioni. Alla fine del corso a tutti coloro che avranno frequentato la scuola con diligenza e profitto, potrà, a richiesta, venir rilasciato un attestato di frequenza. Per altre informazioni rivolgersi alla suddetta presidenza.

Maniago

28 gennaio

Furto — Giorni fa nella frazione di Maniago Libero i ladri, che pare abbiano un debole per l'esercizio di Costantin Spel, rinacirono a penetrare una seconda volta nel suo negozio, già da loro conosciuto nello scorso autunno, e a portar via se non danari un po' di commestibili.

S. Vito al Tagliam.

28 gennaio.

Echi di un sinistro ferroviario — Cinque notizie da Pordenone che a quel tribunale si decise una lite iniziata un anno fa in causa dall'investimento di un treno alla stazione di Casarua contro Massimo Miorin, calzolaio qui di S. Vito, ebbe ferito tali da dover farsi amputare l'avambraccio destro e da rimanere lesa insuperabilmente nella spina dorsale. Gli imputati erano il macchinista del treno e un manovratore, e responsabile civilmente la Adriatica. Furono condannati i primi a una multa con concessione della legge del perdono, la seconda al risarcimento dei danni.

Scelta onorifica — Il rag. Attilio Graziani, direttore del nostro Banco, è stato nominato tra venti concorrenti direttore della istituenda Banca di Cuggiono in Lombardia.

Montereale Cellina

28 gennaio

Un incendio — L'altra sera nelle rimesse del palazzo del sig. G. B. Rossi, ex Cigolotti, si sviluppò un incendio che poteva essere pericolosissimo, se, all'allarme dato dai primi che s'accorsero del fuoco e dai rintocchi della campana, non fossero sopravvenuti molti volontari a prestare un'effluente opera di spegnimento. Ciò non ostante più di qualche locale andò distrutto, e il proprietario che parò è assicurato, risenta un danno di 2 mila lire.

Trasaghis

28 gennaio

Rissa finita male — L'altro ieri nella frazione di Brullas vennero a diverbio fuori dell'osteria di Martino Ferragotti, i due contadini Dececco Pietro di anni 23 e Del Pizzo Giuseppe d'anni 28, il primo, estratta la roncola, inferse all'altro delle ferite in varie parti del corpo, dichiarate guaribili non prima di 10 giorni. Il Dececco venne arrestato e rinchiuso nella carceri di Goniana.

Buia

28 gennaio

Consiglio comunale — Oggi alle ore otto precise, adunatus il Consiglio, presenti 10 consiglieri, in mancanza del numero legale per la nomina del Sindaco

si procedette alla votazione della Giunta con il seguente risultato nell'ordine del sigg. Ursula Luigi - Garin, Tondolo Agostino, Minisini Giacomo e Calligaris Pietro-Yzì.

Società operaia — Scarso fu l'intervento all'assemblea dei soci della S. O. A. Venne approvato il resoconto 1905 a unanimità di voti. Vennero eletti nuovi consiglieri i signori: Tondolo Pietro, Piontoni Pietro - Pitti, Passeri Romeo, Umberto Barabba, Trolani Giovanni, e Baracchini Ferdinando. Per i revisori e revisori suppl. vi fu rielezione.

S. Giov. di Manzano

28 gennaio

Comizio agrario — L'altro ieri si è definitivamente costituito il «Comizio agrario» di S. Giovanni di Manzano che comprende i Comuni di S. Giovanni, Manzano e Corno di Rosazzo.

Il comizio sarà inaugurato definitivamente domenica 4 febbraio p. v. In tale occasione il cav. uff. O. B. Romano terrà una conferenza sulle questioni zootecniche.

CRONACA CITTADINA

Redazione del «Friuli»: Via Savorgnana N. 17 (Casa Moro) Telefono N. 290. Amministrazione: Via Savorgnana N. 13 (presso la Tipografia Tesolin).

Ricordi storici commentati

SUTRIO

28 Gennaio 1790. — Scossa di terremoto avvertita in Canal di San Pietro in Carnia, specialmente in Sutrio. E' merito di un sacerdote di Sutrio di aver registrato i numerosi dati poi terremoti notati in Carnia nel tempo di sua vita.

MANIAGO

29 Gennaio, 1920 — E' profitto in Maniago la caccia delle pomici. Freco guardadionis retulit percipiss in Maniago quod nullus caperet perdices.

La Cenerentola

Il Corpo dei civili pompieri

Sabato scorso abbiamo parlato del Corpo dei Civili pompieri rilevando che il Comune di Udine tratta questa benemerita istituzione al disotto degli spazzini e dei più umili salariati. Oggi diremo due parole sul funzionamento di questo corpo, rilevando i principali difetti tecnici per i quali, a nostro modo di vedere, esso non risponde sufficientemente ai bisogni di una città di quarantamila abitanti.

Il Corpo dei pompieri si compone di un comandante-istruttore, di quattro capi-squadra sottordine, di sedici pompieri effettivi e di cinque allievi, questi ultimi senza retribuzione fino a che uno degli effettivi non esca dal corpo per ragioni d'età, per indegnità, per difetto fisico o per dimissione volontaria.

Detto corpo quindi è formato di 26 uomini, numero addirittura insufficiente, specie nel caso — raro, ma talvolta pur verificatosi — che simultaneamente abbiano a scoppiare due o più incendi in una volta. Per regola costante di buona presidenza, ancorché un incendio avesse ad assumere vaste proporzioni, quattro uomini devono rimanere di guardia alla Caserma pronti per qualsiasi eventualità, sicché la forza massima che il comandante può radunare sul luogo del sinistro si riduce all'esiguo numero di 20 uomini. E ciò nelle condizioni più favorevoli, perché avviene talvolta che taluno per ragioni di salute sia dispensato temporaneamente dal servizio e che due o più vigili montino la guardia nei pubblici tenti.

Che cosa possono fare, per quanto animosi e ben diretti, una ventina di uomini in casi di qualche gravità? Poco o nulla!

Fortunatamente, la città nostra fu finora esente da quelle terribili disgrazie che conturbano le vicine provincie o l'intera nazione; ma non è dovuto al semplice caso, poiché Udine al giorno d'oggi per vastità di fabbricati, di stabilimenti pubblici, di industrie pericolose e per densità di popolazione si trova nelle condizioni medesime delle città di Padova, Treviso, Verona e tante altre di maggiore e minore importanza dove l'organizzazione pompieristica risponde veramente al bisogno.

Supposto il caso — crepi l'astrologo — che un incendio grave dovesse manifestarsi ad esempio nei locali della Casa di ricovero, nel Civico spedale, al Tribunale, alla Biblioteca o in uno degli stabilimenti scolastici, noi domandiamo all'egregio comandante dei pompieri se egli si sentirebbe in grado coi suoi venti, per quanto valorosi, dipendenti, di scongiurare immani catastrofi o di sottrarre all'elemento distruttore vite umane e documenti di grande valore.

Senza essere profondi in materia d'incendi, è facile arguire che il fuoco, se favorito dal vento e alimentato da materie facilmente combustibili, può assumere in pochi istanti proporzioni spaventevoli contro le quali le poche pompe disponibili, la insufficienza delle bocche

d'acqua e l'esiguità del personale rimarrebbero addirittura scombombati.

Un giornale cittadino, dopo l'incendio della litografia Strigato, accennò al bisogno di una pompa a vapore. In linea di massima anche noi siamo convinti che la pompa a vapore potrebbe supplire con grande vantaggio le tre o quattro pompe a mano del Comune di Udine; però il contrattello non ha tenuto conto di una questione di capitale importanza, e cioè che a Udine non abbiamo corsi d'acqua sufficienti ad alimentare una macchina di quel genere. Escludendo le condutture dell'acquedotto nella maggior parte degli utenti di portata, non resterebbero che le rogge, le quali alla loro volta hanno l'advevo così poco profondo che la succhiarella di presa si ridurrebbe ad aspirare più aria che acqua. Per arrivare al Ledim, scorrente lungo la circonvallazione, la pompa a vapore dovrebbe essere dotata di quasi un chilometro di tubatura, il che non sarebbe pratico, anzi sarebbe impossibile tecnicamente.

Dunque fa d'uopo limitarsi alle pompe a mano le quali però non sono tutte dello stesso tipo, né tutte in grado di opporre un valido contrasto all'elemento distruttore.

Ogni pompa — ammesso che sul luogo si trovi la truppa o cittadini volentieri che la mettano in azione — richiede l'ausilio di 3 vigili, poiché uno deve regolarsi la manovra e due guidare il percorso della manica e il tubo di lancio. Se tre pompe — come succede spesso volte — agiscono nel medesimo tempo, sono immobilizzati 9 uomini, e la squadra degli «assallitori» si riduce a dodici ed anche a meno.

Ogguno vede quindi ad evidenza la difficoltà alla quale andrebbe incontro un numero così esiguo di persone pratiche, in casi eccezionali ma pur sempre possibili, per limitare l'estensione dell'incendio e salvare la vita alle persone.

Che se anche i vigili fossero sufficienti oggi giorno essi mancano in gran parte dei necessari attrezzi per operare a seconda dei moderni sistemi e con certezza di successo.

Ed ora un'ultima parola sull'unità di comando. L'unico responsabile ad arbitrio assoluto sul modo di provvedere all'estinzione d'un incendio dovrebbe essere il comandante dei pompieri, col capi squadra a lui subordinati, capaci e per pratica o per competenza tecnica di eseguire gli ordini ricevuti nel miglior modo possibile. A Udine avviene invece talvolta che l'ingegnere municipale delegato alla sorveglianza del corpo dei pompieri, alla sua volta, dirige ordina e comanda magari in contraddittorio alle vedute del comandante. Questo sistema oltre ad intralciare l'opera del pompiere che, pur obbedendo al suo naturale comandante, non può non ascoltare la parola e il consiglio di un superiore indiretto, genera spesso la confusione tanto nell'adunata e nella partenza dal deposito quanto sul sito dell'incendio. E' giusto che al fianco del comandante trovi persona competente alla quale egli possa ricorrere abbisognando di consiglio, ma d'altro canto è assolutamente necessario anzi indispensabile che chi ha la direzione di un Corpo sia pienamente libero nell'esercizio della sua funzione.

Molto resterebbe a dire intorno alle cause, per le quali i pompieri non sono molte volte pronti ad accorrere sollecitamente sul luogo del sinistro; molto resterebbe a dire sulle cause per le quali talvolta le bocche dell'acquedotto non sono sufficienti ad alimentare le pompe; ma dipendendo questi fatti quasi unicamente dalla già lamentata scarsità di personale ci limitiamo a riassumere e concretare la nostra critica, constatando che il Corpo dei civili pompieri udinesi è assolutamente inadeguato all'importanza della nostra città, per sistema di reclutamento, per scarsità di numero, per deficienza di manovra, per ristrettezza di casermaggio e più che tutto per miserabile compenso col quale viene retribuito.

Si obietterà che la critica è sempre facile; ma noi rispondiamo che a tempo e a luogo sottoporremo all'esame dei nostri lettori un progetto di riforma tecnico-finanziaria del Corpo dei civili pompieri, il quale pur dovrebbe godere la piena considerazione della cittadinanza e dei suoi amministratori siccome quello che con grande benevolenza voglia costante sulla vita e sugli averi di tutti.

Morte e funebri di un nostro compatriota a Venezia

L'altro giorno è morto a Venezia in età di 43 anni l'avv. Camillo Mauroner, nativo di Tricesimo, ma da alcuni anni stabilito nella città della laguna, dove aveva incontrato molte care amicizie.

Il funebre accompagnamento riuscì solenne essendo intervenuti anche i parenti dell'estinto dal Friuli e da Trieste.

La salma venne quindi trasportata alla stazione, donde proseguì per Tricesimo per esservi deposta nel tumulo della famiglia.

Statistica municipale nel 1905

Al 31 dicembre 1905 il Comune di Udine contava 40,297 abitanti; il presidio militare era di 907 uomini.

I calzolari

si sono riuniti ieri in numerosa assemblea per discutere il bilancio della loro società, che venne approvato dopo breve dibattito.

Venne quindi eletto il nuovo Consiglio che riuscì composto come segue: Presidente, Giuseppe Teleschi; segretario, Pietro Zambon; consiglieri: Luigi Bigotti, Giuseppe Carraro, Gerardo Casella, Quinto Comino, Giuseppe Del Mestro, Guido Navello, Enrico Magrini, Oreste Pillonini.

Nozze

Questa mattina alle 9 e un quarto seguì il matrimonio della marchesa Bianca Corai figlia del direttore delle Poste col tenente dei R. Carabinieri Giuseppe Luzzi appartenente alla Polizia internazionale in Macedonia. Erano testimoni il tenente colonnello cav. Ricciardi e il tenente dei R. Carabinieri Filade Ferrari; da ufficiale di stato civile fungeva il sindaco comm. Pezile che regalò agli sposi in piena d'oro.

Nozze d'argento

Ieri si celebrarono le nozze d'argento dei coniugi Potoello, entrambi egregi insegnanti di ginnastica nelle nostre scuole governative e comunali. La festa si svolse nel puro ambiente familiare. Parecchi furono i regali d'occasione, tra i quali uno splendido mazzo di fiori con affettuosi dediche, offerto dal corpo insegnante del collegio Uccellis. Ai coniugi Potoello che, ancor giovani, hanno la fortuna di vedersi d'intorno una corona di figli sani, buoni e colti, porgiamo i più sentiti auguri.

Bollettino meteorologico

29 gennaio ore 8. Torr. - 3.0 Minima all'aperto nella notte - 3.5 Barometro 760. Stato atmosferico: Bello. Pressione: Calante.

Ieri: Bello. Temperatura massima +0.6, minima -2.9 media -0.87.

Per le nuove liste elettorali

Sabato a sera ebbe luogo una seduta della Commissione per la revisione delle liste elettorali; vi parteciparono l'assessore Conti e i signori Arturo Bosetti, Antonio Cossio, Lod. Degani, Luigi Dal Negro, Alfredo Lazzarini e Arturo Vondruscolo. Vennero cancellati i decessi e quelli che cambiarono domicilio; furono ammessi 18 nuovi elettori in seguito a domanda; il commissario Bosetti presentò 250 nuove domande, corredate dai documenti.

Questuante molesto

L'altro ieri certo Emenegildo Moruzzi d'anni 31, stagiano disoccupato, sordomuto, dopo aver già molestato con la sua questua i passanti per le vie, entrò nello studio dell'avv. Drusini in via Cavour e usò tali maniere che si dovette chiamare prima un vigile e poi, questo non bastando, due guardie di città per trascinarlo via o condurlo agli arresti.

Nomina

Apprendiamo con piacere dai giornali di Rovigo che, con decreto in corso del Ministero della P. I. Peregio giovane nostro concittadino, prof. Arrigo Lorenzi, insegnante in quella città, è stato nominato, in seguito a concorso, veggente di Storia Naturale nei Licei. Congratulazioni.

Accidente sul lavoro

Ieri l'altro venne condotto all'ospedale l'operaio Enrico Colussi d'anni 29 da Udine il quale aveva riportato accidentalmente una contusione al piede destro che il medico dichiarò guaribile in 10 giorni.

L'opera benefica della «Formica»

La modesta «Società la Formica» riuscì a raggranellare per il corrente inverno 190 oggetti di vestiario che divise fra la Società Protettiva dell'Infanzia ed il Ricreatorio Scuola e Famiglia. La Presidenza della Società stessa, nel mentre ringrazia ogni singola donatrice per l'opera prestata, raccomanda la massima attività e confida per l'inverno venturo in una raccolta più abbondante. L'obbligo di ogni aderente o fornica è di regalare tre oggetti di vestiario (per qualsiasi età o di qualsiasi genere) o di farli pervenire alla sede della Società, via dei Calzolari n. 6, nel mese di novembre.

La morte di un vecchio maestro

Nel pomeriggio di ieri, dopo breve malattia è morto don Giuseppe Prini, il più vecchio maestro ancora in servizio del comune di Udine. Parecchie generazioni di Udinesi obbero da lui i primi rudimenti del sapere. Era l'unico sacerdote che portava a Udine il cappello a tuba, non avendo voluto sottostarsi all'inghinazione del

l'Arcivescovo Zamburini che vietava quella forma di copricapo ai preti.

Don Giuseppe Prini, aveva anche un'altra particolarità: era un instancabile ed esperto giocatore di scacchi. Quasi ogni sera dalle 20 alle 21.30 egli faceva la partita a scacchi al caffè «Doria»; l'ultima partita fu da lui giocata venerdì a sera.

Don Giuseppe Prini, era nato a Udine il 25 novembre 1839; aveva dunque 66 anni appena compiuti. Entrò al servizio del comune come supplente nel '69, nel '72 venne nominato sottomaestro, nel '77 ebbe la nomina a maestro effettivo delle classi superiori. Fecce tutta la sua carriera nelle scuole di S. Domenico. Quest'anno però essendo stata istituita la VI classe mista, questa gli venne a lui affidata e perciò era passato nel nuovo stabilimento di via Dante.

I funerali avranno luogo domani.

Dono all'Accademia

L'Accademia udinese vivamente ringrazia l'egregio signor Antonio nob. Gabrielli del ricco e graditissimo dono dello splendido raro volume del Cervetto sui «Giardini da Bisone e sull'opera loro», volume assai interessante per la storia dell'arte generale e locale.

Scuola popolare superiore

Questa sera Lunedì 29, alle ore 20.30, il Dottor Giuseppe Antonai chiuderà il ciclo delle sue lezioni - sulle cause delle malattie mentali - parlando sul tema: Le Passioni.

Per la navigazione fluviale

Oggi alle 10.30 è incominciata alla Camera di Commercio la seduta per la navigazione fluviale nel Friuli; vorano rappresentati la Provincia, il Comune, la Camera di commercio e gli altri comuni interessati.

Fermi di contrabbando

La notte del 27 dal sotto-tenente sig. Dorgo Eugenio, comandante la caserma delle R. guardie di finanza in S. Giovanni di Manzano, coadiuvato dal sotto brigadiere Piuze Salvatore ed altri agenti con importato risultato di servizio, in agguato a perquisizione domiciliare praticata nella casa di corte Ederlucci Lorenzo in Solaschiano, sequestrarono n. 3 colli di zucchero, caffè e tabacco, del peso di Kg. 80 circa e arrestando detto Ederlucci, ed altri due individui che poco prima avevano trasportata detta merce contrabbandata che vennero denunciati per associazione in contrabbando. Durante il percorso Cormons-Udine, il sottobrigadiere della brigata mobile di qui, sig. Pilotti, dichiarò in contravvenzione il tradicenne Martellossi da S. Giovanni, che aveva cercato buttare nei pressi del suo paese, un sacchetto contenente zucchero, caffè, tabacco da sigarette, sigari avana. Il padre che lo attendeva, contrabbandiere anche lui, esclamò vedendolo con l'agente: Ti avevo detto io, di non portar tabacco, non mi dai mai retta, ora si dovrà pagare molto dappiù. Ci auguriamo che il figlio non segua lo orme del padre, o che lo autorità pensino a tutelare figli tanto disgraziati, o che hanno simili precettori.

TEATRI ED ARTE

Teatro Minerva

(Ades). Riuscitissimo il veglione di ieri sera; molte le brisio mascherine e molto brio. Belli i ballabili, di cui spesso si chiuse il bis. Le danze durarono animate fino a tarda ora.

Teatro Vittorio Emanuele

(Ades). Anche a questo veglione numeroso fu il concorso, sia di vivaci maschere, sia di balli giovanotti; le danze animatissime si protrassero fino alle ore... non tanto piccole di etimano. Fu estratto come regalo una sveglia, che certo non servirà oggi al fortunato vincitore.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

Table with columns for Births (NASCITE), Deaths (MORTI), and Marriages (MATRIMONI) for January 21-27, 1906.

PUBBLIC. DI MATRIMONIO

Napoleone Sdrigotti cordaiolo con Teresa Longo cavottiera - Guido Sollo falegname con Teresa Pilosio casalinga - Santo Musio facchino con Santa Morot casalinga - Pio Del Zotto carrodoro con Ida Teresa Gabino contadina - Vittorio Dreaosti fornaiere con Margherita Pigni contadina - Alberto Dusso pizzicagnolo con Elena Francosa casalinga - Antonio Tonio guardia campestre con Giulia Zilli casalinga - Giovanni Marussig industriale con Gemma Zambovich civile - Romeo De Paolis domestico con Italia Asti operaia - Marco Del Fabbro fruttivendolo con Marianna Zampa casalinga - Pietro Fior agricoltore con Matilde Luca operaia - Gio. Batta Marchiol agricoltore con Lucia

Saccavino operaia - Giuseppe Meneghlu iutagliatore con Ida Rolatti sarta - Luigi Danilotti bandito con Luigia Vandramini casalinga - Gio. Batta Peirola metalburgio con Maria Candido cameriera - Tiziano Noselli cocchiere con Maria Del Zotto casalinga.

MATRIMONI

Giuseppe Pietro Antohutti operaio di ferriera con Lucia Del Frate sarta - Cav. Riccardo Lorenzi ingegnere con Gisella Pasqualis civile - Vittorio Emilio Degno fornaiere con Regina Treppo casalinga - Pietro Globba stucchino con Enrica Zanin tossitrice - Giuseppe Ferruglio muratore con Rosa Sartori operaia.

MORTI

Isabella Del Cont di Antonio di mesi 4 - Giacomo Sgrazuzzi di Antonio d'anni 24 operaio - Umberto Pravisani di Giovanni di giorni 18 - Maria Spinato di Gioacchino di mesi 2 giorni 11 - Alessandro Fabris di Alessandro di giorni 7 - Mario Chiamondi di Enrico di mesi 2 o giorni 23 - Felice Cimmissio di Giovanni di anni 28 agricoltore - Mattia Klansnick d'anni 49 operaio di ferriera - Divo Eumolo di Sebastiano di mesi 8 - Teresa Fior di Pio di mesi 6 o giorni 6 - Angelo Gussio fu Biagio d'anni 71 facchino - Giuseppe Moro fu Matteo d'anni 71 possidente - Maria Bruni di Gio. Batta di mesi 1 e giorni 11 - Elvira Collavini di Celestino di giorni 27 - Erminia Quain di Erminio di giorni 6 - Giulia Orbai-Gremoso fu Giuseppe d'anni 70 casalinga - Giulio Bulton fu Valentino d'anni 67 bandito - Maddalena Porosotti-Caneiani fu Micolò d'anni 78 casalinga - Antonio Paolini fu Domenico d'anni 84 agricoltore - Giuseppe Pittana fu Giacomo d'anni 66 mugnaio - Angelo Ascano fu Pietro d'anni 78 facchino - Ernesto Vigna fu Antonio d'anni 37 calzolaio - Giuseppe Gorvassutti fu Antonio d'anni 47 barbiere - Giacomo-Paolo Condolo fu Francesco d'anni 64 agricoltore - Santa Scarpolini-Castollani fu Santo d'anni 85 contadina - Angelo Brisotto fu Francesco d'anni 70 bracciatore.

Totale N. 26 dei quali 15 a domicilio.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi.

del giorno 27 Gennaio 1906.

Table of market values including Rendita (5%, 3 1/2%, 3%), Azioni (Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, etc.), Obbligazioni (Ferrovie Udine-Pontebba, etc.), Cartelle (Fondaria Banca Italia, etc.), and Cambi (France, London, Germany, etc.).

G. APOLLONIO direttore proprietario PUPPINI PIETRO fu GIOVANNI gerente resp.

ESTRAZIONE DEL R. LOTTO

Table of lottery results for January 27, 1906, listing numbers for Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, and Torino.

Durante i VEGLIONI e BALLI rimane sempre aperta la rinomata

Bottiglieria - Pasticceria Fratelli De Colle

GIÀ GALANDA Grande assortimento vini comuni e finissimi e liquori di lusso - scelte e svariate confetture - biscotti - marrons glacés - cioccolata estera e nazionali.

SERVIZI SPECIALI PER BANCHETTI, SOIR-ÈES, NOZZE E BATTESIMI.

Oreficeria - Orologeria - Argentaria CUTTINI RICCARDO

UDINE Via Paolo Caniani, 7 Nuova fabb. timbri in gomma e metallo Incisioni su qualunque metallo Grande Deposito della Scuola tipografica «PARA» da Lire 1.25 a Lire 00.

NUMERATORI a mano e a saliscendi, porta-timbri, sugelli per cevalacca, inciditori per timbri e biancheria, cuscineti di qualunque grandezza. Scatola reclame con sei timbri per L. 2.50

Deposito degli Orologi Longines, Omega, Roskopf, Ville Frères Orologio Roskopf garantito per un anno per sole L. 6.00. Prezzi d'impossibile concorrenza.

Advertisement for FERRO-CHINA-BISLERI LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) with an image of a bottle.

Non adoperate più Tinture dannose Ricorrete alla VERA INSUPERABILE Tintura istantanea (brevettata) Fremata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903. R. Stazione sperimentale agraria di Udine.

I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglia 2, N. 1 liquido colorato in bruno; non contengono né nitrate o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minurali nocive. Udine, 13 gennaio 1901. Il direttore Prof. Nattino LODOVICO RE, Via Daniele Manin.

Advertisement for Premiata Officina Meccanica FABBRICA BICICLEPPE MORO IVONE VIA POSEOLLE, N. 40 UDINE. Assumes qualunque lavoro di meccanica o di apparecchi ortopedici. Specialità in gambe artificiali della massima leggerezza e funzionamento perfetto. Cambi - Riparazioni Biciclette PREZZI MODICISSIMI.

Cercasi con la massima sollecitudine possibilmente in località centrale e di facile accesso cinque o sei vasti locali a piano terreno e primo piano. Rivolgere offerte al signor FRANCESCO MINISINI - Udine

Advertisement for La 'FONTE PALMA', di Loser János (Budapest) dà l'ACQUA PURGATIVA, NATURALE RINFRESCANTE più apprezzata e più raccomandabile, perchè non affatica nè indebolisce, nè cagiona alcun spiacevole effetto. Preferita dal ceto medico di tutto il mondo.

Orario ferroviario

Arrivi da Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22 3.46. Pontebba 7.38, 11.-, 17.9, 19.45, 21.26 Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42. Palmanova 8.58, (1) 9.59, 16.38, (1) 18.56, 21.89 (1). Cividale 7.2, 10.10, 12.37, 17.40. Partenze per Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.15, 17.30, 20.5. Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10 Cormons 6.25, 8.-, 15.42, 17.25 Palmanova 7.10 (?), 12.55 (?), 17.50, 19.26 (?). Cividale 9.5, 11.15, 15.64, 21.45. (1) A. S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste. Tram a Vapore Udine-S. Daniele Partenze da Udine stazione tram: 8.40 11.40, 15.15, 18. Arrivi da S. Daniele stazione tram: 8.35 12.25, 16.10, 18.45

Servizio delle Corriere

Per Cividale. - Recapito all' Aquila Nera, via Manin. Partenza alle 18.30 arrivo da Cividale alle 10 ant. Per Nimis. - Recapito idem. Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 6 ant. circa di ogni martedì, giovedì e sabato. Per Pozzuolo, Mortegliano e Castions. - Recapito allo «Stallo al Turco», via Felice Cavallotti. - Partenze alle 8.30 ant. e alle 18, arrivi da Mortegliano alle 8.30 e 18.30 circa. Per Bertoldo. - Recapito all' «Alborgo Roma», via Poscolle e stallo «Al Napolitano», ponte Poscolle. - Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato. Per Trivignano, Pavia, Palmanova - Recapito «Alborgo d'Italia» - Arrivo alle 9.30 partenza alle 15 di ogni giorno. Per Povoletto, Faedis, Attimis - Recapito «Al Telegrafo» - Partenza alle 15; arrivo alle 9.30. Per Cordero, Sedegliano - Recapito «Alborgo Italia» - Arrivo alle 8 partenza alle 16.30 di ogni martedì giovedì e sabato. Pagnacco-Udine - Partenza da Pagnacco ore 7 - Ritorno da Udine ore 9 arrivo a Pagnacco alle 10 ant. - partenza da Pagnacco ore 4 - Ritorno a Udine ore 18.30 pom.

Dott. Giuseppe Sigurini

Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparechio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 alle 14 Via Paolo Sarpi n. 7 - Udine (S. Pietro Martiro)

Advertisement for ALBERTO RAFFAELLI Chirurgo Dentista UDINE piazza S. Giacomo (Casa Giacomelli)

Dott. LUIGI SPELLANZON Gabinetto dentistico Medico-Chirurgo. Cura della bocca e dei denti. Denti e dentiere artificiali. Udine, piazza del Duomo n. 3.

Dottor L. Zapparoli, specialista per le malattie di

Orecchio-Naso-Gola

gli allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano (esercitante da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie di orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari) riceve ogni giorno non festivi in via Belloni 10 (Piazza Vittorio Emman.) dalle 9 alle 12 - Udine.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13.

PROVATE IL

OMAGGIO MONDIALE

CHININA MIGONE

PER LA CONSERVAZIONE
CAPELLI, BAFFI, BARBA

E LO SVILUPPO DEI
CIGLIA E SOPRACIGLIA

Si vende in ogni farmacia che indora ed al petrolio da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Barberi.
Deposito generale da MIGONE & C. s. r. l. - Via Torino, 12 - MILANO.

Pyramidon

RACCOMANDATO DA
AUTORITÀ MEDICHE

COME IL MIGLIOR RIMEDIO DI EFFETTO ASSOLUTAMENTE SICURO E PRONTO CONTRO I DOLORI DI CAPPO DI OGNI NATURA, EMIGRAMIA, MAL DI DENTI, DOLORI NEURALGICI E REUMATICI, COME GEDATI, VO NEGLI ACCESSI ASMATICI.

IL PIRAMIDONE

SOPPRIME I DOLORI CHE ACCOMPAGNANO LE REGOLE MENSILI DELLE SIGNORE E DELLE RACCOMANDA IL MIGLIOR RIMEDIO CONTRO LA FEBBRE MENINGITICA, RAFFREDDORI, TIFI, TIFO, MALARIA ECC.

PLACONI ORIGINALI DI 20 TAVOLETTE DA GR. 01 AL PREZZO DI L. 1 AL PLACONE
Si trovano in tutte le farmacie
SODALITÀ ITALIANA MINISTER LUCIUS & BRONING
Via Montebello - MILANO

SAPONE AMIDO BANFI

È superiore al più bel sapone italiano. Usato da tutti per le sue qualità speciali e inimitabili. Si vende ovunque a prezzi vantaggiosi e a peso proprio.

AMIDO BORACE BANFI

È di fama mondiale. Con esso chiunque può darsi un'ottima cura.

MAFFA (MILO) ITALIA

Esigete la Marca Gallo
Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi coi diversi sapuni all'amido in commercio. Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi MILANO, spedisce 3 pezzi grandi.

TEODORO DE LUCA

Stabilimento Meccanico

UDINE - Suburbio Cussignacco 1-3 - UDINE

PREMIATA FABBRICA

Biciclette - Motociclette - Casse forti

Serramenti in ferro, Cancelli, Ringhiere ecc.

Nichellatura - Forni per la verniciatura a fuoco

Specialità della Ditta Bicicletta marca "DE LUCA", - Garanzia assoluta

Prezzi eccezionali per cassa - Si cedono anche a pagamenti rateali.

EMPORIO gomme, fanali ed ogni sorta di accessori per biciclette e macchine da cucire
Fili e sete in rocchetti speciali per Sartorie

Si eseguono riparazioni a qualunque macchina.

Ritiro e cambio macchine usate.

Negozio e Magazzini

UDINE - Via Daniele Manin N. 9-10 - UDINE

GRANDE DEPOSITO

Macchine da cucire e di Maglierie delle migliori fabbriche Americane e di Germania

GARANZIA ANNI CINQUE

La Ditta ha l'esclusiva per l'Italia della celebre Macchina "WHITE", nominata la REGINA DELLE MACCHINE da cucire, vincitrice dei primi Premi in tutte le Esposizioni Mondiali.

ISCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO

Premiato Esposizione Nazionale Farmac. 1894 - Esposizione d'Igiene 1900 con MEDAGLIA D'ORO

SCIROPPO PAGLIANO

depurativo e rinfrescativo del sangue

del Prof. **ERNESTO PAGLIANO**

nipote del defunto Prof. GIROLAMO PAGLIANO

NAPOLI

Badare alle falsificazioni - Esigete sempre la nostra Marca di Fabbrica - Non abbiamo succursali - NAPOLI

Dirigersi Prof. ERNESTO PAGLIANO - 4, Calata San Marco.

Il nostro Scropo è preparato sulle ricette originali del defunto nostro zio Prof. Girolamo Pagliano (che noi possediamo).

Il nostro diritto è irrevocabilmente riconosciuto dal Magistrato.

Sentenze (Corte App. Venezia 1903. Cassazione Venezia 1904).

Tosse ostinata,

Catarrhi, influenza, bronchite, polmonite, faringite e tutte le malattie del bronchio, del polmone, o della gola, trovano il rimedio salutare nella *Sciroppo Lombardi*, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha fatto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardoroff). - È stata largamente falsificata per cui si raccomanda, pretendere sempre la vera e l'effetto sarà sicuro ed immancabile.

Costa L. 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2,50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345.

neuralgia e qualsiasi forma di dolori trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi*, a base d'ittiole o di riccio ammoscato. - È stata largamente falsificata per cui si raccomanda, pretendere sempre la vera e l'effetto sarà sicuro ed immancabile.

Costa L. 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2,50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345.

Tisi-Tubercolosi

broncoalveolite, bronchite fetida e tutte le gravi malattie croniche del polmone, si curano meravigliosamente con la *Licetina di Crescizio*, ed *Essenza di Monto*. Si sono fatti gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace o miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, l'aspettazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, accompagnano i bacilli.

Costa L. 3, per posta L. 3,50 ovunque. Sei flaconi in Italia L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345.

diabeto rimedio finora ineguagliato ha curato finalmente il suo vero rimedio nella cura Contardi, fatta con le *Pilole Litinate Vigier* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale ed invidiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le persone e molte lettere sono state pubblicate. Si usa cibo mirto, scampare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati.

Costa L. 5 il fl. per posta L. 6 anticipate; quattro fl. L. 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli.

Gotta, Reumi, Artrite,

neuralgia e qualsiasi forma di dolori trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi*, a base d'ittiole o di riccio ammoscato. - È stata largamente falsificata per cui si raccomanda, pretendere sempre la vera e l'effetto sarà sicuro ed immancabile.

Costa L. 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2,50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345.

neuralgia e qualsiasi forma di dolori trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi*, a base d'ittiole o di riccio ammoscato. - È stata largamente falsificata per cui si raccomanda, pretendere sempre la vera e l'effetto sarà sicuro ed immancabile.

Costa L. 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2,50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345.

Le malattie di stomaco

l'antica formula dell'Analeptico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologica e dell'antiseptica. Cura la diarrea, e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enterocolite. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa L. 6 il flacon di saggio, per posta L. 7. La cura completa per la forma acuta (con stitichezza) costa L. 20, per la forma putrida (con diarrea) costa L. 24, per la forma acida (con digestione pigra) costa L. 18 anticipate a Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345.

o dell'intestino si curano razionalmente e sicuramente con l'*Antitipolo Lombardi* e Contardi derivato dall'antico *Antitipolo Lombardi* e Contardi.

Calvizie, Canizie,

alopecia, forfora e simili malattie del capello hanno formato in tutti i tempi oggetti di speculazioni più o meno oneste. Il rimedio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'Istituto Pasteur di Parigi dal Dottor Sabauwand, in base di questi studi è stata preparata da più tempo la *Ricinina Lombardi* e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggendo la forfora, arrestando la caduta e promuovendo lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura.

Costa L. 5 il fl. per posta L. 6 anticipate; quattro fl. L. 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Via Roma 345.

Astenia, Neurastenia

astenia e neurastenia, si curano con il *Rigeneratore* con i principi di *Stivenson* precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa in molti altri medicinali per avere l'effetto. Questo ora ha dato sempre il suo risultato, perché ricostituisce l'intero organismo, ridonando la salute. È insuperabile.

La cura completa di 2 mesi costa L. 18, estero L. 20, anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345. - Per l'effetto immediato vi è la *Alcalina mirto*, in ogni caso, Costa L. 10 anticipate.

astenia e neurastenia, si curano con il *Rigeneratore* con i principi di *Stivenson* precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa in molti altri medicinali per avere l'effetto. Questo ora ha dato sempre il suo risultato, perché ricostituisce l'intero organismo, ridonando la salute. È insuperabile.

La cura completa di 2 mesi costa L. 18, estero L. 20, anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345. - Per l'effetto immediato vi è la *Alcalina mirto*, in ogni caso, Costa L. 10 anticipate.

Il sangue avariato

malattia antichissima, viene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. La *Smiticina Lombardi* e Contardi a base di Salsapariglia vera cura scientifica nelle infestazioni congenite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompare il sangue, le glandole, i dolori; guariscono le piaghe.

Costa L. 6 il flacon, la cura completa di 8 fl. con 1 fl. ioduro costa L. 21 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345.

malattia antichissima, viene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. La *Smiticina Lombardi* e Contardi a base di Salsapariglia vera cura scientifica nelle infestazioni congenite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompare il sangue, le glandole, i dolori; guariscono le piaghe.

Costa L. 6 il flacon, la cura completa di 8 fl. con 1 fl. ioduro costa L. 21 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345.

Le malattie segrete

abundante secrezione, invece il diuretico, si distrugge il diuretico, la più vasta esperienza nell'esercizio è nel RR. CC. Non vi può essere rimedio uguale essendo scientificamente mirabolante, ed insuperabile.

Costa L. 250 per posta L. 325 il quattro flaconi (cura completa), L. 10 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345.